

Società Promotrice del Giardinaggio
in Padova

Pyramus
per la Esposizione delle Piante nel 1853.

La Presidenza della Società è lieta d'aver annunziato
a quasi tutti gli amatori e coltivatori di piante
che essa sta per riprendere le sue annue esposizioni
di ~~fiori~~ ^{fiori}, e ne anticipa d'alquanto mesi l'arrivo,
perchè perian esse più agiatamente apparecchiarsi al
concorso di numerosi giardini, che ella propone di confer-
rire.

Sarà tenuta la Esposizione entro il mese di Maggio del prossimo
anno 1853 in piazza S. G. Orto botanico, ed in due successive
giorni che saranno opportunamente notificati.

Sono sollecitati a concorrere tutti i proprietari ed i coltivatori del
Regno Lombardo-Veneto.

Le spese sostenute dal comitato per il culto del trofeo delle
sue piante si vedrà anno che nel ritorno, e regolarmente poste,
saranno compensate dall'associazione della Società, a condizione
però che il needfimo dentro la prima metà d'Aprile ^{al più presto} ~~al più presto~~ ^{indietro} ~~al più presto~~

alla Prefettura il nome, il numero e le dimensioni della sua pianta
ricevendo la copia a ciò necessaria, e ne abbia pure conseguito l'assenso.
Chi non preserba nel tempo e nel modo accennato non avrà titolo
a tal concorso.

Ogni collezione inviata al concorso dovrà esser consegnata al Lago-Spini,
dovrà esser di press'oché botanica due giorni innanzi alla Esposizione, e
accompagnata dall'elenco della medesima sottoscritto da chi la manda.

Quelle che arriveranno dopo un tal termine potranno esser respinte,
e in ogni caso il concorrente perderà il diritto al concorso della copia
di ~~tempo~~ ^{tempo}, benché l'opera ottenuta prima. Dovrà in oltre ogni
specie portar scritta sopra un cartello il suo nome botanico, ed
qui sotto il nome volgare, nonché, se fosse da vederlo, il prezzo
suo più giusto.

Tanto che al concorrente si dichiara nell'elenco della sua pianta
a quale od a quali premii esso intende concorrere, e con qual
pianta o con qual collezione, avvertendo che allo stesso oggetto
non si può agire in a più premii.

Oltre alla pianta portata al concorso, potranno esser esposte anche
altre colle scopo di vederle, ma questa bisogna sarà riservata
esclusivamente a quelle che concorreranno ai premii della Esposi-
zione presente, o che fossero stati premiati nelle ^{anteriore} ~~precedenti~~.

Al venditor spetterà l'obbligo di farla custodir, né potrà di la-
toglierla se non dopo finita l'Esposizione. La vendita della pianta
venderà potrá peró esser continuata anche nel giorno appresso.

Venderà peró in più della Esposizione una Commissione composta d'ingegni socii

non concorrenti, oltre il Consiglio di Proposizione, procedersi al giudizio degli oggetti più
dotti, i quali saranno divisi per collezioni e gruppi d'arte, con altrettanti uomini
si proporrà, per lo più il nome dell'esponevole, che nel suo gruppo avrà giudici
non a che siano promossi i giudici. La stessa Commissione ~~si farà~~ ^{per} ~~giur~~
nel giorno ~~stesso~~ ^{ad acquisto per la pianta} ~~esposta~~ ^{esposta} e vendibile, quella che
andrà più accolta a comprare un certo numero di lotterie da estrarsi
a sorte, dopo finita l'Esposizione, e a favore d'un egual numero di socii.

Secondo il parere della maggioranza della Commissione saranno composti
i seguenti gruppi.

1° Una medaglia d'oro alla miglior collezione di piante d'oro
mentre ^{che vegano in} piena terra ^{e non} vivaci o legnose, la quale si distinguere per
varietà per bellezza e per numero, prestando a parità di merito quella
che sarà meglio finita.

A questo gruppo si sarà pure an' accrescit con medaglia d'argento.

2° Una medaglia d'oro alla più ^{bellata più} ^{vegeta} ~~collezione~~ ^{collezione} di
sarspini standardi o boemi in almeno venti esemplari.

3° Una medaglia d'oro alla più ricca e più bella collezione di fiori
finita ed in vaso, composta per lo meno di 24 varietà ben distinte.

Ad una simile collezione di fiori di rose tagliati un' accrescit
con medaglia d'argento.

4° Una medaglia d'oro alla più vasta più numerosa e più varia
collezione di Calceolarie finite.

A questo gruppo si sarà pure an' accrescit con medaglia d'argento.

5. Una medaglia d'argento ad una collezione di Urtica del Peruvien
(Pennisetis angustifolia) Urtica alba Pall. più ^{in vaso} segnalata per copia, gran
diff., varietà e colore di fiori, nonché per proprietà d'irrigazione.

Un' accrescit con medaglia d'argento, al quale si
potrà concorre con fiori tagliati.

6. Una medaglia d'argento alla più ^{proprietà} ^{raccolta} di Pelargonii,
ricca delle varietà più pregiate e recenti, ^{non} ^{meno} ^{meno} di 24.

A quest premio si fan pur un Accessit con medaglie d'argento.

7°. Una medaglia d'argento alla più copiosa collezione d'Alzace e Podd.
sindi ricca di varietà d'frutti e nocci; e notevole per bella fioritura
e vigorosa vegetazione.

8°. Una medaglia d'argento al più bel gruppo di piante finite ^{il quale} ~~che~~ si d'frutti
d'frutti non solo per merito delle piante, si ancora per buon gusto della loro
disposizione.

A questo pur vanno un Accessit con medaglie d'oro.

9°. Una medaglia d'argento ad una scelta d. tre o più piante esotiche
d'una sola, d'qualsiasi genere, rimarchevole sopra tutto per molte stranezze
e propensione vegetativa dgl'individui.

10°. Una medaglia d'argento alla più scelta e più ricca collezione di piante
bellesse e turchesche ^{finché} ~~frutti~~, come Lemniti, Giraudi, Dolzani, Sigi,
Mikilloni, alpinerie, Ortolani, Ixie, Gladioli, Spanzer, Anemone
Pannicelli ec.

A questo ed anzi pur un Accessit con medaglie d'oro.

11°. Si ripropone anche quest'anno il premio d'una medaglia d'argen-
to per le piante di tre famiglie diverse ed ^{in più} ~~invece~~ in tre diffe-
renti modi, in cui la perfezione dgl'individui ottenuti e la
poche tracce della operazione rispetto proprio evidentemente e la bontà
del metodo e la felicità della esecuzione.

Due Medaglie d'argento ed altrettante d'oro sono lasciate in arbitrio
della Commissione giuridica per altre piante o collezioni che vengono
esposte benché non comprese nelle categorie precedenti, e che per forma
della stessa trovata degne di premio.

Il conferimento di premi si farà pubblicamente d'innanzi alla Commissione
in seduta nel giorno precedente all'Esposizione.

I premi per la introduzione di piante nuove saranno compresi ai proprietari,
quelli per la moltiplicazione e cultura ai giardinieri.

I nomi dei premiati saranno apposti alle loro collezioni durante l'Esposizione
indipendentemente nella relazione ufficiale della medesima.

La qualità delle piante, per cui vengono queste volte proposti i premi
essendo tale da non reggere le loro economiche del più modesto col-
tore, ed il lungo periodo all'Esposizione essendo quelle in che i fiori
naturalmente più abbondano e vi è più incerto il trasporto, la
Proposizione tutta fonda che se le altre mostre fanno coronate
di buon successo, benché tenute in stagioni meno proprie, queste
per bellezza e per copia ^{sono qui altre.} vantaggino ~~talmente~~.

Ma appena sentiti il concorrenti e alcuni più felici ^{la Presidenza} ~~è in buon~~
di aumentare i concorrenti a non potersi che piante d'ogni
specie, affinché tutte possano esser presentate. E benché per
questo la terza volta, che per noi si tiene pubblica mostra di
^{vegetali} piante, non può condarsi che ~~da~~ ne ignorino le disposizioni, pure
la Proposizione come non ha trovato inutile il ripetere così
non si rimane ora alla mancanza la vigilia scorsa, per
buon fine che arrivando le piante nel giorno fissato e colle acquisite
per sopra indicate, vi sia il tempo di sottoporle al Catalogo perché
potesse esser depositato il dì della Esposizione, di collocarle nel modo
più favorevole, e di giudicarle colla necessaria positività e imparzialità.

Padova li 20 Luglio 1852

Il Presidente
prof. de Visiani

Il Segretario
doc. F. S. Speciani